

STRATEGIA ENERGETICA DELL'UE

Integrazione dei sistemi energetici e idrogeno negli obiettivi della Commissione europea. Politiche e misure concrete da proporre a livello UE

LA Commissione europea ha adottato la strategia dell'UE per l'integrazione dei sistemi energetici e l'idrogeno. L'obiettivo è di proporre politiche e misure legislative concrete a livello UE «per modellare gradualmente un nuovo sistema energetico integrato nel rispetto dei diversi punti di partenza degli Stati membri».

Poiché l'accordo verde europeo ha evidenziato la necessità di intensificare il lancio delle infrastrutture di ricarica, la Commissione europea afferma che ciò dovrebbe iniziare con l'obiettivo di ottenere almeno un milione di punti di ricarica e rifornimento accessibili al pubblico entro il 2025.

La Commissione sostiene che intraprenderà un'ulteriore mappatura delle opportunità di finanziamento e delle iniziative normative per l'introduzione delle infrastrutture di ricarica. L'attenzione sarà focalizzata sui servizi di ricarica intelligente e da veicolo a griglia (V2G). L'aspettativa è che entro il 2050 i veicoli elet-

trici possano fornire fino al 20% della flessibilità richiesta su base giornaliera.

Secondo la Commissione europea «l'uso dell'idrogeno nei trasporti dovrebbe essere utilizzato nei casi in cui l'elettrificazione non sia possibile, come autobus urbani locali,

flotte commerciali (ad esempio taxi) o porzioni specifiche della rete ferroviaria». Ciò dovrebbe avvenire nella prima fase della strategia.

Per le flotte di trasporto pubblico e commerciale, «le stazioni di idrogeno possono essere facilmente fornite da elettrolizzatori regionali o locali, ma il

loro spiegamento dovrà basarsi su una chiara analisi della domanda della flotta e su requisiti diversi per i veicoli leggeri e pesanti».

«Le celle a combustibile a idrogeno», conclude la Commissione, «dovrebbero essere ulteriormente incoraggiate nei veicoli stradali pesanti, compresi autobus, veicoli per usi speciali e merci a lungo raggio, date le loro elevate emissioni di CO₂».

